



SCHEDA PROGETTO PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE FINALIZZATO A SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI PROCESSI DI MODERNIZZAZIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI LOCALI, IN COERENZA CON LE LINEE DI AZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI E-GOVERNMENT. BANDO 2009.



**Comune di Lenola**  
***PROGETTO ONNA***  
***Gestione del Territorio***

**Relazione Conclusiva**

**Comune di LENOLA**

Via Municipio n° 8 – 04025 Lenola (LT)

**Tel:** 0771.595835

**Fax:** 0771.588181



SCHEDA PROGETTO PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE FINALIZZATO A SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI PROCESSI DI MODERNIZZAZIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI LOCALI, IN COERENZA CON LE LINEE DI AZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI E-GOVERNMENT. BANDO 2009.

<b>ENTE PROPONENTE</b>	Comune di Lenola
<b>RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO</b>	Gem. Giovanni Raffioli
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	ONNA – Gestione del territorio
<b>ACRONIMO</b>	ONNA
<b>VALORE DEL PROGETTO</b>	€ 58.850,00
<b>COFINANZIAMENTO DELLA REGIONE LAZIO</b>	€ 50.000,00
<b>COFINANZIAMENTO ENTE PROPONENTE</b>	€ 8.850,00 rappresentato dal costo del lavoro del personale dei comuni coinvolti nel progetto
<b>DURATA DELL'INTERVENTO</b>	Mesi 18 (come da proroghe concesse)



## 1. BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

### ***Fornire una descrizione sintetica del progetto***

I Comuni che hanno partecipato al progetto hanno condiviso l'esigenza di voler gestire il territorio comunale e le problematiche che in esso possono sorgere in modo cooperativo e partecipato con i cittadini. Dunque vi era la necessità di realizzare un sistema che consentisse questa interazione con la possibilità raccogliere le indicazioni e gli allarmi comunicati, via web, all'amministrazione comunale e di rendere poi visibili gli interventi realizzati a seguito delle segnalazioni, anche nella loro fasi evolutive ( così come la visibilità già data sulle pratiche SUAP). Il progetto ha voluto infatti definire per i comuni un sistema che consentisse tramite il web:

- la segnalazione del problema da parte dei cittadini indicando:
  - a. la tipologia
  - b. l'area tematica
  - c. la descrizione
  - d. la possibilità di allegare fotografie,
- la possibilità di rappresentare da parte dei funzionari la decisione di intervento sul problema segnalato e poi lo stato dei lavori sul problema specifico e le statistiche circa gli interventi realizzati, per tipologia e argomento.

Il progetto consente di responsabilizzare progressivamente i cittadini nella segnalazione dei problemi continuando la politica partecipativa avviata con l'adozione del bilancio partecipativo, già realizzato in tre dei quattro comuni coinvolti, nei tre anni precedenti, di pianificare meglio le iniziative di risoluzione dei problemi presenti sul territorio e rendere visibile pubblicamente l'azione per una loro progressiva rimozione secondo la logica del "responsible care" utilizzata nel campo ambientale.

## 2. FATTIBILITÀ AMMINISTRATIVA

***Specificare eventuali pareri obbligatori, nulla osta e autorizzazioni eventualmente indicate come "da richiedere" al momento della presentazione del progetto (cfr. par. 17 "Fattibilità amministrativa" della scheda progetto.)***

Non c'è stata la necessità di pareri specifici per realizzare il ONNA, salvo la condivisione degli amministratori e degli operatori del settore in ciascun Comune.



### 3. MODALITÀ E PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE E GESTIONE

***Descrivere le modalità organizzative e gestionali adottate per la realizzazione del progetto.***

Per la realizzazione del progetto è stato necessario coinvolgere le persone che all'interno di ciascun comune si occupano della gestione del territorio, dal punto di vista del controllo (Polizia municipale), dell'Urbanistica, dei lavori pubblici e del commercio, ma anche di quelli che si occupano del sociale, della Scuola e degli altri aspetti connessi alla vita della comunità.

L'attività di coinvolgimento realizzata in ogni Comune con la metodologia della formazione-intervento è risultata efficace al fine di condividere e definire le tipologie di problemi che i cittadini possono segnalare, le modalità di recepimento delle segnalazioni, le modalità di gestione della pratica on line e delle statistiche da mostrare o da tenere a disposizione dell'amministrazione.

Una progettazione tecnica effettuata dalle due società coinvolte (Impresa Insieme e Proxime) ha consentito di trovare una soluzione ai fabbisogni espressi e alle indicazioni politiche e gestionali che sono emerse dalle consultazioni effettuate grazie all'uso della metodologia della formazione intervento.

Per la gestione del processo sarà sperimentata la decisione organizzativa più consona per ciascun comune in quanto la comunicazione che proviene dai cittadini va compresa e distribuita al settore di competenza da un "distributore trasversale". La soluzione tecnologica si è dimostrata meno complessa della soluzione organizzativa e gestionale. Essendo peraltro una modalità nuova per la cultura dell'ente pubblico si conta di addivenire a soluzioni adeguate nel corso della sperimentazione e alla luce della risposta che daranno i cittadini.



#### 4. ATTIVITA REALIZZATE

***Per ciascun codice attività indicato nel cronoprogramma della scheda progetto presentata in risposta al bando (cfr. par.19) dettagliare le attività realizzate e la eventuale modifica della tempistica prevista***

##### **1. Reingegnerizzazione dei processi informativi per settori interni ad ogni singolo comune.**

La reingegnerizzazione dei processi è stata effettuata sui processi di controllo (modalità, strumenti, organizzazione, costi) che ciascun settore comunale adotta e sulle fonti informative che ciascuno di essi utilizza per conoscere i problemi che si manifestano sul territorio e per attivare i conseguenti processi di cooptazione dei settori responsabili (il proprio o gli altri) per risolverli. Altro processo preso in esame è stato il sistema di feed back che il settore o l'amministrazione più in generale fornisce ai cittadini circa i problemi risolti (modalità, tempi, strumenti, strutture). La prima ricerca ha messo in evidenza una scarsa interrelazione tra i settori e una mancanza di riflessione comune sui problemi che si presentano sul territorio, dove invece i fenomeni hanno origine da una insieme di problemi, ciascuno attinente a settori comunali diversi. La seconda ricerca ha messo in evidenza la scarsa abitudine a dare informazione "in itinere" ai cittadini circa i problemi che l'amministrazione va affrontando e risolvendo e delle risorse disponibili per farlo. La comunicazione si sviluppa maggiormente all'interno della struttura rappresentativa (Giunta, Consiglio) piuttosto che direttamente con i cittadini. Così come è bassa la predisposizione all'uso degli strumenti web da parte dei funzionari ai fini della comunicazione pubblica.

##### **2. coinvolgimento delle associazioni e dei tecnici nella progettazione partecipata**

Sono state ascoltate diverse categorie di cittadini per comprendere la disponibilità potenziale a partecipare al processo di controllo partecipato del territorio e sono state consultate in particolare le Scuole perché i ragazzi/studenti, che in generale hanno una maggiore dimestichezza con gli strumenti web, possono stimolare le proprie famiglie a svolgere un ruolo attivo nella partecipazione del processo di controllo sul territorio. Anche i Centri Anziani sono stati coinvolti nella fase di ascolto e cooptazione in quanto hanno maggiori possibilità di osservazione e maggiore tempo a disposizione per dare un proprio contributo al riguardo. Nella fase di sperimentazione si conta di coinvolgere tutte le Associazioni del luogo e fare dei questionari per comprendere come aumentare il numero dei cittadini disponibili a far parte della schiera dei "segnalatori" dei problemi che si manifestano sul territorio.

##### **3. Realizzazione del software ONNA sul sito comunale**

Essa è stata attivata mettendo assieme le competenze tecnologiche di Proxime e quelle organizzative di Impresa Insieme, ma sviluppando le idee progettuali in connessione alla progressività con cui il lavoro di confronto con gli attori del territorio (dentro e fuori l'amministrazione proseguiva). Il gruppo così costituito ha anche preso in esame tutta l'esperienza maturata intorno alla realizzazione degli altri software web oriented che l'amministrazione è andata progressivamente usando e delle modalità partecipative che alcuni dei Comuni ha maggiormente sperimentato a partire dal 2004 quando sono state formate le figure degli URP e si sono certificate diverse persone nei Comuni di SER.A.L. la associazione a cui fanno parte o hanno fatto parte i Comuni coinvolti .

##### **4. Installazione delle postazioni web nei locali del Comune aperti al pubblico..**

Mentre venivano realizzate le fasi precedenti, il Comune capofila, ha provveduto ad acquistare e successivamente a consegnare a ciascun comune la dotazione utile ad implementare le postazioni web così come previsto. Gli acquisti sono stati realizzati tenendo conto degli standard sviluppati in seno all'Associazione SERAL circa l'hardware e gli arredi. Tali standard so-



no stati sviluppati relativamente alla politica di costituzione dei laboratori di marketing territoriale avviata in Associazione a partire dal 2009. I Comuni di Lenola, Campodimele ed Itri, hanno utilizzato gli acquisti effettuati con il progetto proprio per iniziare ad attrezzare il laboratorio territoriale che avrà la funzione di coinvolgere a partire dai giovani l'intera popolazione per raccogliere i contributi di tutti circa la rappresentazione e promozione del territorio, e dunque anche alle segnalazioni degli interventi necessari al miglioramento dello stesso, mentre Sperlonga ha installato le postazioni presso i propri uffici preposti all'implementazione del sistema di gestione cartografico.

#### **5. Addestramento al caricamento delle informazioni**

Si è sviluppato un primo addestramento del personale dei Comuni sulle modalità con cui ascoltare le voci dei cittadini. Per questo tipo di esercitazione si è usato strumentalmente il sistema già in uso sui portali comunali istituzionali dove, per ciascun settore è già possibile che i cittadini esprimano la propria valutazione della qualità di ciascun servizio attraverso la compilazione on line di un apposito questionario appositamente predisposto e disponibile accanto a ciascun servizio. Il rimanente addestramento del personale comunale sarà effettuato su due fronti: quello della gestione del sistema tecnologico per raccogliere le indicazioni dei cittadini, e quello della gestione della pratica e della sua visibilità su web.

Si prevede anche un addestramento nelle Scuole e dei Centri Anziani, ma anche all'interno dei laboratori di marketing territoriale che sorgeranno nei comuni dell'Associazione.

#### **5. comunicazione pubblica**

Il progetto ha richiesto forme diverse di comunicazione, sia all'interno di ciascun Comune e sia trasversalmente ad essi, ma anche con la cittadinanza.

Lo strumento di comunicazione utilizzato è stato il portale comunale, nella sezione "progetti" e il portale dell'Associazione SER.A.L. nella medesima sezione "progetti", ciò proprio nella logica del responsabile care che poi è la stessa logica che si dovrà adottare nella gestione del sistema ONNA.

Nella fase di sperimentazione del processo partecipativo si continuerà ad utilizzare i due strumenti, ma si conta di coinvolgere anche la Stampa locale e la depliantistica finalizzata, oltre che organizzare incontri illustrativi nelle associazioni locali.

### **5. RISULTATI RAGGIUNTI**

***Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiunti allo stato di realizzazione del progetto e avvio all'esercizio.***

Tra i risultati qualitativi del progetto possiamo annoverare la crescita del sistema di gestione nei quattro comuni dove il territorio è ampio e diversificato e normalmente non vi è un sistema di mappatura degli interventi. Il processo progettuale consentirà di sviluppare progressivamente la responsabilità dei singoli cittadini alla cura, protezione e valorizzazione del territorio e dunque un maggior senso civico dei cittadini.

Tra i risultati quantitativi si annoverano alcuni di carattere economico, in quanto si riduce il costo del controllo effettuato dai tecnici comunali su tutto il territorio (tempo, trasporti, redazione segnalazioni). Altri risultati attengono all'interoperabilità dei sistemi che la soluzione consente e che la molteplicità dei sistemi acquistati dalle diverse fonti invece non consente, oltre al peso di caricare le stesse informazioni in sistemi diversi.



## 6. RILEVANZA DELL'INTERVENTO PER ALTRE STRUTTURE SOVRA LOCALI E/O INTERCOMUNALI

**Indicare come la proposta è stata capace di contribuire a coinvolgere – per la modernizzazione della pubblica amministrazione – altre entità locali ad esempio in riferimento al proprio contesto territoriale di riferimento**

Gli altri comuni appartenenti all'Associazione SER.A.L ed altri della provincia che non ne fanno ancora parte possono essere interessati all'uso dello stesso software perché condividono le stesse esigenze e avvertono gli stessi problemi. La realizzazione del software applicativo, è dunque di interesse per una pluralità di comuni e la comunicazione dello sviluppo del progetto e delle sue finalità è stata anticipata a tutti gli altri comuni interessati e sarà maggiormente approfondita nella fase di sperimentazione.

## 7. INTEGRAZIONE ORIZZONTALE

**Indicare quali sono state le capacità del progetto di mettere a sistema altre iniziative/azioni/opere/servizi – anche di nuova realizzazione – che hanno prodotto effetti sinergici e ampliato l'efficacia del progetto**

La progettazione ha tenuto proprio conto di questo aspetto e il lavoro di questi quasi dieci anni di lavoro dell'Associazione SER.A.L. ha consentito questi risultati. Infatti il software si va ad innestare tra il portale web comunale e quello di marketing territoriale, tutti sistemi tra loro collegati e con una buona dote di interoperabilità orizzontale e verticale.

Un'integrazione che si conta di sviluppare con grande vantaggio sarà quella che si opererà tra il software del BPM on line (il bilancio partecipativo on line) che è in fase di sperimentazione nei comuni di Minturno, Castelforte e SS. Cosma e Damiano e ONNA perché entrambi i sistemi si poggiano sulla disponibilità dei cittadini di partecipare alla vita della comunità e alla vivibilità del territorio.

## 8. Trasferibilità dei metodi e delle pratiche in altre comunità locali o altre strutture sovra territoriali e/o riusabilità in altri contesti

*(indicare quali output (tecnologici, metodologici e organizzativi) del progetto sono stati messi a disposizione o saranno messi a disposizione di altre comunità locali o sovra territoriali e/o nel caso quali pratiche di riuso sono state adottate o si adotteranno)*

TRASFERIBILITÀ DEI METODI E DELLE PRATICHE IN ALTRE COMUNITÀ LOCALI O ALTRE STRUTTURE SOVRA TERRITORIALI	Indicare quali output del progetto (tecnologici, metodologici, organizzativi) possono essere messi a disposizione o saranno messi a disposizione di altre comunità (max 500 battute)
<b>PRATICHE DI RIUSO DEGLI APPLICATIVI</b>	
Riuso peer to peer o cessione semplice	
Riuso con gestione a carico del cedente	
Riuso con facility management	Il Riuso sarà assicurato ai Comuni di SER.A.L, di SERAF, di SERAR e di ASTER dalla segreteria dell'Associazione che è una delle società che ha rea-



	lizzato il software
Riuso in ASP	Il Riuso in ASP garantisce la qualità e la sicurezza nell'uso del software applicativo e la sua progressiva attualizzazione e ottimizzazione conseguentemente all'allargamento della sua utilizzazione presso tutti i comuni che ne faranno richiesta.
<b>INDICARE GLI OUTPUT DI PROGETTO CHE SI SONO MESSI O SI POSSONO METTERE A RIUSO</b>	
Output tecnologici - documentali	Si : il software è descritto in un manuale che verrà rilasciato dopo la fase di sperimentazione per tener conto dei miglioramenti eventualmente apportati alla soluzione.
Output metodologici - documentali	Si : la metodologia utilizzata è quella della formazione intervento® (marchio registrato). Il manuale è stato distribuito a tutte le persone coinvolte e costituiscono uno standard metodologico ora disponibile per il personale coinvolto.
Output organizzativi - documentali	Si : il regolamento organizzativo già strutturato verrà reso disponibile appena sarà approvato in seno ai Comuni anche a seguito della esperienza di funzionalità.

## 9. Innovazione e impatti

{Con riferimento agli obiettivi e alle attività attese del progetto proposto indicare quali sono stati gli impatti per ciascuna delle seguenti aree. Oltre gli impatti eventualmente riscontrati nella fase realizzativa possono essere indicati quelli ancora attesi}

Area di Impatto	Descrizione
<b>Organizzazione interna</b>	<p><i>Descrivere se e come il modello organizzativo dell'ente è stato modificato per il raggiungimento degli obiettivi del progetto</i></p> <p>È stata stabilita una maggiore integrazione organizzativa e procedurale tra i diversi settori comunali. Un altro cambiamento registrato è stato quello che ha riguardato la cultura dei funzionari e degli amministratori. Si è passati da una cultura della fortezza ad una cultura della piazza. In sostanza ad oggi la cultura diffusa è quella della separazione tra l'ente comunale che si preoccupa di effettuare dei servizi in ragione delle risorse disponibili e della negoziazione politica tra le forze al governo, dando per scontato che la democrazia rappresentativa sia sufficiente. Con il sistema messo a punto si punta invece ad aggiungere a questo primo approccio quello della democrazia diretta, cioè all'ascolto diretto dei cittadini che si sentono di partecipare al controllo del territorio e all'indicazione dei miglioramenti da perseguire.</p> <p>(max 500 battute)</p>
<b>Semplificazione amministrativa</b>	<p><i>Descrivere se e come i "procedimenti", interessati dal progetto, sono stati modificati, per il raggiungimento degli obiettivi rispetto all'utenza..</i></p> <p>La predisposizione del sistema ONNA richiede di introdurre nuovi procedimenti, quelli dell'ascolto e della risposta ai cittadini. Essi sono stati consapevolizzati, ma si attende il risultato della sperimentazione per la loro formalizzazione e istituzionalizzazione.</p> <p>Accanto a questi nuovi procedimenti si aggiunge la modifica dei procedimenti in essere perché, al processo di "gestione della pratica" va aggiunto il processo di comunicazione on line che va fatta per dar conto della sua evoluzione.</p> <p>(max 500 battute)</p>
<b>Risorse umane</b>	<p><i>Descrivere quale modalità, anche attraverso le azioni formative, ha coinvolto i dipendenti</i></p>



	<p><i>dell'amministrazione per lo sviluppo delle opportunità offerte dall'innovazione tecnologica e di processo attesa dal progetto</i></p> <p>I funzionari dei Comuni sono stati coinvolti in un processo di formazione intervento che coniuga la progettazione delle specifiche del nuovo strumento web con la formazione delle persone che partecipano alla progettazione. Il processo progettuale diventa l'occasione e il contenuto dell'apprendimento. Una parte significativa della metodologia è infatti chiamata "progettazione partecipata" e consente di partecipare alla definizione di quegli aspetti della soluzione tecnologica che poi sarà quella che gli stessi attori in essa coinvolti utilizzeranno. Una parte iniziale della progettazione partecipata si chiama "scenario" e ciò consente di condividere, a monte, le finalità del cambiamento e le opportunità di nuove soluzioni. Proprio sul territorio in questione si è effettuata una ricerca importante sul disagio giovanile e ciò ha dimostrato un crescente disinteresse e diffidenza da parte dei giovani e degli adulti nei riguardi dell'amministrazione. Un modo per contenere questa disaffezione è proprio quella di aumentare la partecipazione diretta. Ciò è stato occasione di riflessione con gli amministratori e i funzionari comunali.</p> <p>(max 500 battute)</p>
--	--

### 10. Classi di utenza beneficiarie

*(Si devono riportare nella tabella successiva le classi di utenza beneficiarie dell'intervento. Nella tabella si propongono alcuni esempi esplicativi che andranno sostituiti dalle utenze – una o più – su cui impatta il progetto. Rispetto al dato indicato nella proposta di progetto qui vanno indicati i quantitativi risultanti dai lavori di realizzazione del progetto e dunque la dimensione delle utenze attese in esercizio).*

Classe di utenze	Dato quantitativo
Cittadini	Tutti i cittadini residenti possono ora segnalare i necessari interventi sul territorio comunale
Associazioni	Le associazioni del territorio possono utilizzare il sistema per raccogliere le indicazioni dei propri associati e contribuire a far funzionare il sistema partecipativo
Funzionari pubblici	Tutti i funzionari dei Comuni sono coinvolti dal sistema di ascolto e risposta diretta ai cittadini perché i problemi rilevati possono interessare ciascuno di essi

### 11. Indicare quale delle barriere alla modernizzazione delle pubbliche amministrazioni si sono affrontate e/o ridotte nel corso di realizzazione del progetto

BARRIERE PER REALIZZARE UNA EFFICACE ED EFFICIENTE AMMINISTRAZIONE DIGITALE	ESPERIENZA REALIZZATA NEL CORSO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (max 500 battute)
<i>Manca di interoperabilità</i>	Si è potuto registrare che l'area di ascolto e di comunicazione con i cittadini trova diverse opposizioni interne agli enti, ma anche pregiudizi da parte dei cittadini. L'azione di cambiamento culturale su entrambi i fronti richiede l'impegno maggiore.
<i>Barriere organizzative</i>	I problemi che si presentano sul territorio vengano spezzettati e traggurdati con una logica "funzionale". Il progetto ha consentito di far comprendere che i problemi sono sempre interrelati e che la ripartizione funzionale dell'ente va superata aumentando la cooperazione inter-



SCHEDA PROGETTO PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE FINALIZZATO A SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI PROCESSI DI MODERNIZZAZIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI LOCALI, IN COERENZA CON LE LINEE DI AZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI E-GOVERNMENT. BANDO 2009.

	funzionale
<i>Insufficienti competenze dell'amministrazione</i>	L'amministrazione più che non avere le competenze adeguate, spesso non ha la volontà di sviluppare processi di democrazia diretta preferendo valorizzare il proprio ruolo di rappresentanza
<i>Assenza di standard</i>	
<i>Legislazione nazionale</i>	
<i>Mancanza di capacità/abilità dell'uso delle IT nella amministrazione (ad esempio per carenza di staff qualificato in materia ICT)</i>	
<i>Insufficiente accesso alle ICT (da parte dei cittadini o target di utenti)</i>	I cittadini sono persone poco avvezze in generale all'uso del web e delle procedure informatiche. La fase di sperimentazione soprattutto consentirà loro di aumentare l'uso di tali tecnologie in connessione. alla possibilità di segnalare i problemi presenti sul territorio
<i>Mancanza di affidabilità e sicurezza</i>	L'adozione della soluzione in ASP assicura che sia la tecnologia che i contenuti che essa detiene siano completamente affidabili, assicurati da un back up continuo e mantenuti da tecnici specializzati in luoghi sicuri e assicurati.
<i>Mancanza di finanziamenti</i>	
<i>Insufficienti competenze dei cittadini</i>	Attraverso le postazioni web assistite i cittadini potranno essere supportati nella loro attività di segnalazione.
<i>Legislazione europea</i>	
<i>Insufficienti competenze delle imprese</i>	
<i>Legislazione regionale</i>	La politica della partecipazione dei cittadini è stata promossa con incentivi specifici e hanno funzionato. Da qualche anno questa propulsione si è fermata. La partecipazione, oltre che essere un problema culturale è anche un problema economico perché l'animazione della partecipazione richiede un impegno sostanzioso di persone specializzate.
<i>Altro (indicare)</i>	

Fonte : elaborazione di *Your voice in eGovernment 2010, Report of DG INFO, January 2006* e *Ianis, Guide to Regional Good Practice e-government, september 2007.*

**12. Indicare la tipologia e il numero di servizi proposti dal progetto nel momento del suo avvio all'esercizio**

Rispetto ai dati della proposta progettuale avanzata in sede di Bando si chiede di proporre la stessa descrivendo lo stato della realizzazione al momento di avvio

	DATI COME DA PROPOSTA BANDO 2008		ESPERIENZA REALIZZATA
Tipologia	Descrizione del servizio	n. Servizi	Stato alla



SCHEDA PROGETTO PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE FINALIZZATO A SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI PROCESSI DI MODERNIZZAZIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI LOCALI, IN COERENZA CON LE LINEE DI AZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI E-GOVERNMENT. BANDO 2009.

	(max 500 caratteri)	previsti per tipologia	data di avvio all'esercizio
Servizi ai cittadini	<p>Il software ONNA consente.</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. responsabilizzazione del controllo del territorio,</li><li>2. responsabilizzazione dei cittadini e delle loro associazioni nel rappresentare i problemi sul territorio</li><li>3. segnalazione con l'indicazione del tipo, dell'argomento, del testo di allegati fotografici</li><li>4. rappresentazione pubblica degli interventi realizzati per risolvere i problemi</li><li>5. rappresentazione grafica degli interventi realizzati a fronte delle segnalazioni per tipo ed argomento</li></ol>	5	All'avvio all'esercizio il servizio è fruibile
Servizi alle imprese e/o tipologie professionali			
Servizi per l'amministrazione digitale così come affermato dal C.A.D. (L.82/2005)			
Servizi per realtà sociali a rischio di esclusione digitale			
Servizi per la condivisione cooperativa dei dati pubblici e interoperabilità dei sistemi			
Servizi per la realizzazione di pari condizioni di accesso e fruizione di contenuti digitali e multimediali e di servizi interattivi da parte dei cittadini diversamente abili.	Questa categoria è garantita dal fatto che è possibile fruire dei servizi informativi direttamente da casa tramite il proprio pc (disabilità motoria).	1	All'avvio all'esercizio il servizio è fruibile